



Istituto Comprensivo Statale "Ammirato Falcone" Lecce



*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"AMMIRATO-FALCONE"*
Via Raffaello Sanzio, 51- LECCE
tel.0832-345717 fax 0832-346283 C.M. LEIC89100T C.F. 93099140753
e-mail: leic89100t@istruzione.it pec: leic89100t@pec.istruzione.it
Sito web: www.ammiratofalcone.edu.it

Questa scuola è intollerante verso qualsiasi forma di discriminazione, di bullismo e di violenza fisica, verbale o psicologica

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA D.D.I. A.S. 2020/2021



INDICE

- 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- 2. DEFINIZIONE, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- 4. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- 5. METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE* DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ATTIVITÀ IN DDI**
- 6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**
- 7. PRIVACY, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME COMPORTAMENTALI**
- 8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**
- 9. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI**
- 10. RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI E INCONTRI FORMATIVI**
- 11. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO**

*VEDI ALLEGATO RUBRICHE DI VALUTAZIONE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, tenendo conto della seguente normativa:

- Decreto Legge 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto Legge 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 25 marzo 2020, n.19 (articolo 1, comma 2, lettera p);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020 (art.2, comma 3)
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

-Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.

2. DEFINIZIONE, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Per Didattica Digitale Integrata (D.D.I) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola *in presenza* con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli docenti, alunne e alunni, sia di interi gruppi classe. La DDI è, altresì, orientata alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di potere fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è dunque, possibile:

- raggiungere gli alunni e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con l'utilizzo di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso didattico in relazione alle esigenze formative degli alunni;
- rispondere alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Il Piano Didattico per la DDI riveste carattere **prioritario e obbligatorio** poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a

livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e le alunne, in particolar modo degli alunni più fragili, in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da Sars-CoV-2.

Il Piano Didattico per la DDI è approvato, tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, su indicazione del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

La Dirigente Scolastica, dopo l'approvazione del Collegio dei docenti del 01 Ottobre 2020 e la delibera da parte del Consiglio di Istituto del 04 Novembre 2020, ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

L'uso del Registro Elettronico e le attività didattiche da realizzare in modalità DDI, tramite Piattaforma Educativa, sono organizzati in modo da garantire la continuità dell'interazione con gli alunni.

Il **Registro Elettronico** deve essere utilizzato per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare l'assenza degli alunni, per dettare la scansione delle attività didattiche giornaliere, per la registrazione dei voti disciplinari e di processo, per le comunicazioni scuola-famiglia e per la documentazione relativa alle attività dei Consigli di classe e di Interclasse (piani di lavoro annuali, programmazioni disciplinari, PDP, PEI e verbali).

Lo strumento educativo individuato dall'Istituto Comprensivo per assicurare unitarietà all'azione didattica, per lo svolgimento delle attività DDI, è la **Piattaforma Microsoft Office365** (piattaforma certificata *AgID*, Agenzia per l'Italia digitale). Tale suite educativa risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un efficace svolgimento delle attività didattiche DDI sia in modalità **sincrona** che in modalità **asincrona** e risulta fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

I docenti, nell'ambito della DDI, possono comunque integrare l'uso delle piattaforme individuate dall'Istituto con altre applicazioni web, sulla base delle

specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, avendo cura di documentare, salvare e archiviare tutte le attività svolte, su Registro Elettronico e/o sulla suite Microsoft Office365.

I docenti, nell'ambito di ogni Consiglio di classe, possono attivare forme di DDI, già nelle lezioni in presenza, con l'uso della versione digitale dei libri di testo prevedendo l'impiego, da parte degli alunni/e, di dispositivi elettronici personali, secondo la modalità BYOD.

Tale scelta didattica ha le seguenti finalità:

- costruire contesti educativi “attivi” che coinvolgano maggiormente gli alunni/e, motivandoli ad essere protagonisti del loro processo di apprendimento;
- sviluppare negli alunni/e competenze informatiche promuovendo un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- offrire strumenti utili per favorire una didattica inclusiva e supportare nello studio alunni con DSA o con Bisogni Educativi Speciali;
- alleggerire il peso degli zaini.

Gli alunni/e che non dispongono di device potranno utilizzare, a scuola, durante le lezioni in presenza, i tablet (tra quelli acquisiti con il Decreto Legge 18/2020 art.120) provvisti della versione digitale dei libri di testo, che vengono forniti dalla Scuola seguendo criteri di priorità stabiliti.

I Consigli di Classe possono realizzare le attività didattiche relative ai PAI (Piani di Apprendimento Individualizzato) e ai PIA (Piani di Integrazione degli Apprendimenti) in orario pomeridiano o nei periodi di interruzione dell'attività didattica, attraverso la Piattaforma Microsoft.

ATTIVITÀ DIDATTICHE SINCRONE E ASINCRONE

Le modalità didattiche sincrona e asincrona concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, garantiscono supporto psicologico ed emotivo agli alunni, mantengono vivi l'interesse e la motivazione degli stessi e contribuiscono, così, a recuperare la dimensione comunicativo-relazionale della classe.

Sono da considerarsi attività **sincrone**:

- videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- verifica scritta/orale degli apprendimenti, correzione collettiva delle attività assegnate, discussioni, confronti e approfondimenti relativi agli argomenti trattati, realizzazione di elaborati digitali, risposta a test/questionari con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente.

Sono da considerarsi attività **asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale da parte degli alunni utilizzando il materiale digitale fornito o indicato dal docente;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali originali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; così come non si considerano attività digitali integrate la sola trasposizione, da parte

del docente, di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione e restituzione con gli alunni.

4. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La proposta della DDI, nel nostro Istituto Comprensivo, si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Nel corso dell'anno scolastico, le attività educativo-didattiche verranno adattate, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti, con quote orarie differenti in base alle condizioni epidemiologiche contingenti, così come di seguito descritto:

4a. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso in cui la DDI divenga **strumento unico** di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la fascia d'età da zero a sei anni più che di vera e propria didattica a distanza è preferibile parlare di "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale che è intangibile, non ha confini, non si può esplorare con il corpo e il movimento, non consente il contatto fisico, l'abbraccio, la coccola, gesti essenziali in misura inversamente proporzionale all'età dei bambini, ma ha potenzialità diverse, che sfruttano soprattutto i canali

visivo e uditivo, e può offrire stimoli per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi.

Pertanto, per garantire un efficace intervento educativo, le attività dovranno essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e saranno calendarizzate, tenendo conto delle diverse fasce di età.

Vengono garantiti un minimo di **due incontri settimanali in modalità sincrona**, organizzati anche in maniera flessibile, in modo da favorire il coinvolgimento attivo delle bambine e dei bambini e in combinazione con un'adeguata attività in modalità asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica. Le diverse modalità di contatto, dalla videolezione al messaggio al gruppo sezione per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, dalla proposta di piccole esperienze ai brevi filmati o file audio, verranno effettuate, attraverso l'uso della Piattaforma Educativa scelta dall'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per garantire un'offerta didattica calibrata ai ritmi di apprendimento di ognuno.

A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di **attività sincrone**, organizzate anche in maniera flessibile, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

CLASSI 1 ^e SCUOLA PRIMARIA		t. normale	CLASSI 1 ^e SCUOLA PRIMARIA		t. prolungato
Disciplina	Unità da 40 minuti		Disciplina	Unità da 40 minuti	
Italiano/Ed. Civica	3u		Italiano/Ed. Civica	4u	
Storia	1u		Storia	1u	
Geografia	1u		Geografia	1u	
Matematica	3u		Matematica	4u	
Scienze/Ed. Civica	1u		Scienze/Ed. Civica	1u	
Ed. Civica (competenze digitali)	1u		Ed. Civica (competenze digitali)	1u	
Inglese	1u		Inglese	2u	
Arte e Immagine	1u		Arte e Immagine	1u	
Musica	1u		Musica	1u	
Ed. Motoria	1u		Ed. Motoria	1u	
Religione/ARC	1u		Religione/ARC	1u	
	totale	15 unità		totale	18 unità
CLASSI 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e SCUOLA PRIMARIA		t. normale	CLASSI 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e SCUOLA PRIMARIA		t. prolungato
Disciplina	Unità da 50 minuti		Disciplina	Unità da 50 minuti	
Italiano/Ed. Civica	4u		Italiano/Ed. Civica	5u	
Storia	1u		Storia	1u	
Geografia	1u		Geografia	1u	
Matematica	4u		Matematica	5u	
Scienze	1u		Scienze	1u	
Ed. Civica (competenze digitali)	1u		Ed. Civica (competenze digitali)	1u	
Inglese	2u		Inglese	3u	
Arte e Immagine	1u		Arte e Immagine	1u	
Musica	1u		Musica	1u	
Ed. Motoria	1u		Ed. Motoria	1u	
Religione/ARC	1u		Religione/ARC	1u	
	totale	18 unità		totale	21 unità

CLASSI 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e SCUOLA SECONDARIA t. normale		CLASSI 1e - 2e - 3e SCUOLA SECONDARIA t. prolungato	
Disciplina	Unità da 50 minuti	Disciplina	Unità da 50 minuti
Italiano	4u	Italiano	5,5u
Storia	1u	Storia	1u
Geografia/Approfondimento	1u	Geografia/Approfondimento	1u
Scienze Matematiche	3u	Scienze Matematiche	4,5u
Inglese	2u	Inglese	2u
Francese/Tedesco/Spagnolo	1u	Francese/Tedesco/Spagnolo	1u
Tecnologia	1u	Tecnologia	1u
Arte e Immagine	1u	Arte e Immagine	1u
Musica	1u	Musica	1u
Ed. Motoria	1u	Ed. Motoria	1u
Religione/ARC	1u	Religione/ARC	1u
Ed. Civica	1u	Ed. Civica	1u
totale	18 unità	totale	21 unità

Il ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, così come indicato nelle *Linee Guida*, si rende opportuna:

- per assicurare un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline;
- per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni/e che dei docenti, in relazione al tempo di esposizione ai dispositivi tecnologici.

Le attività proposte in modalità **asincrona** saranno progettate e realizzate dai docenti in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di

classe/Interclasse, fermo restando l'orario di servizio settimanale stabilito dal CCNL.

4b. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COMPLEMENTARE A QUELLA IN PRESENZA IN CASO DI:

ISOLAMENTO - QUARANTENA DEGLI ALUNNI/E: Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di singoli alunni/e, di piccoli gruppi di una o più classi o dell'intera classe/i, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente Scolastica, per gli alunni/e o per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento di isolamento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, seguendo l'organizzazione oraria indicata nel **punto 4a** del presente Piano Scolastico per la DDI, con la possibilità, nel caso si rendesse necessario, di coinvolgere altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia o dell'organico COVID.

FRAGILITÀ DEGLI ALUNNI/E: al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di *fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia o dell'organico COVID, possono essere attivati dei percorsi didattici in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP e PEI), a seconda che gli alunni/e presentino:

- **fragilità nelle condizioni di salute**, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare, in modalità a distanza, appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
- **fragilità che investa condizioni emotive o socio culturali** e nei casi di **alunni con disabilità**, si potrà prevedere l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

4c. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

- a) Il personale docente sottoposto a *misure di quarantena o isolamento domiciliare* che **non si trova in stato di malattia** certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale può garantire la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui è assegnato, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente Scolastica.
- b) Il personale docente in *condizione di fragilità*, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente e dichiarato **idoneo con prescrizioni**, può garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, seguendo le indicazioni in ordine alle misure da adottare.
- c) Il personale docente in *condizione di fragilità*, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente e dichiarato **non idoneo temporaneamente**, non è tenuto a garantire la

prestazione lavorativa, a meno che non sia lo stesso lavoratore a richiedere lo svolgimento dell'attività didattica in modalità a distanza.

Nel caso in cui, per le misure di prevenzione e contenimento, l'assenza dei docenti fosse superiore al 40% e tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse (esempio: per esaurimento di candidati nelle graduatorie d'Istituto cui conferire supplenze) con apposta determina della Dirigente Scolastica le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate seguendo l'organizzazione oraria indicata nel **punto 4a** del presente Piano Scolastico per DDI.

4d. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, i docenti, sulla base dell'orario settimanale programmato, svolgono la videolezione utilizzando Microsoft Teams presente all'interno della piattaforma Microsoft Office365.
2. Nei casi di attività DDI complementare a quella in presenza, i docenti svolgono le videolezioni, in modalità **simultanea**, per singoli alunni/e o piccoli gruppi di alunni/e che si trovano in isolamento, attraverso Microsoft Teams, utilizzando i computer presenti in classe e/o attrezzandoli con webcam e microfono.

In entrambi i casi, i docenti avranno cura di rilevare la presenza degli alunni e di registrare le eventuali assenze su apposita sezione del Registro Elettronico. L'assenza dalle videolezioni programmate deve essere giustificata dai genitori con adeguata motivazione e concorre al computo complessivo delle assenze nel corso dell'anno scolastico.

4e. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

- I docenti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe/Interclasse, le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni/e, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
- I docenti riportano, puntualmente, sul Registro Elettronico, le indicazioni relative alle attività didattiche asincrone, gli argomenti trattati e le eventuali consegne/compiti assegnati.
- I docenti utilizzano *Microsoft Teams*, presente nella Piattaforma Microsoft, come strumento per gestire gli apprendimenti a distanza dell'intero gruppo classe o di piccoli gruppi di alunni/e o di singoli alunni/e; con tale suite educativa il docente condivide le risorse didattiche, crea e gestisce i compiti, le valutazioni formative, i feedback degli alunni/e, i materiali e i lavori della classe, programma le videolezioni.
- I docenti hanno cura di non inserire in piattaforma file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità, organizzano il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue, evitano di caricare troppi materiali di studio che potrebbero disorientare gli alunni/e e indurre demotivazione e abbandono.
- Le attività effettuate in modalità asincrona, sono progettate dal docente stimando l'impegno orario richiesto agli alunni/e ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo, che non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina.

- I docenti utilizzano il sistema cloud *OneDrive* presente nella Piattaforma Microsoft per salvare e conservare i materiali didattici e gli elaborati degli alunni/e. La creazione di *repository* scolastiche garantisce sia l'archiviazione sia un'ulteriore fruibilità nel tempo delle risorse didattiche prodotte.

5. METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ATTIVITÀ IN DDI

La funzione formativa della scuola, le sue scelte culturali, metodologiche e valutative sono definite nel Curricolo d'Istituto. Il Curricolo d'Istituto, cuore della nostra Offerta Formativa, si esplicita attraverso un Curricolo Verticale per Competenze 3-14 anni e si esprime nella Programmazione Annuale per Unità di Apprendimento della Scuola dell'Infanzia e nei Curricoli Disciplinari 6-14 anni declinati in Unità d'Apprendimento per classe.

I Consigli di Interclasse/Classe operano, quindi, in presenza e a distanza, attraverso le U.D.A. che, pur nel rispetto dei programmi ministeriali, sono flessibili per essere adeguate alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità di tutti gli alunni e alunne (offerta formativa personalizzata).

Le scelte metodologiche per lo svolgimento delle attività didattiche, gli strumenti per la verifica degli apprendimenti e la valutazione, pertanto, sono in funzione del setting d'aula e della modalità di lezione (in presenza, modalità sincrona e asincrona) ma concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e al successo formativo di ciascun alunno e alunna.

METODOLOGIE

In particolare, per la DDI, si fa ricorso a *“metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e alunne che consentano di presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze”* così come indicato nelle Linee guida. Le metodologie didattiche attive valorizzano il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e alunna e ne favoriscono l'autonomia.

L'istituto adotta i seguenti criteri e principi metodologici come ispiratori delle scelte didattiche individuali del docente:

- didattica breve (è una didattica fondata sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità. Si parte dai contenuti disciplinari e si approda alla loro contrazione attraverso la scelta del metodo più appropriato);
- cooperative learning (apprendimento cooperativo fra studenti);
- flipped classroom (la “classe capovolta” si fonda sulla possibilità di seguire la spiegazione dei contenuti a casa e svolgere poi le esercitazioni con la classe e il docente);
- project based learning (è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca);
- *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza;
- debate (il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due gruppi, ciascuna di tre o più studenti, sostengono e controbattono un'affermazione data, ponendosi in un campo, PRO, o nell'altro, CONTRO);
- problem solving e ricerca (apprendimento per problemi);
- problem solving metacognitivo (imparare a imparare);
- problem posing (apprendimento attraverso la negazione di un dato certo si instaura un processo di rielaborazione creativa di soluzioni a problemi);
- role playing (giochi di ruolo per dimostrare di possedere punti di vista diversi);
- brain storming (dato un “problema” da affrontare, si giunge alla soluzione del problema attraverso idee e pensieri di tutti).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Nel nostro Istituto, le verifiche **degli apprendimenti**, sono:

- **Iniziali**, per l'accertamento dei prerequisiti e per orientare le scelte didattiche in relazione ai bisogni formativi degli alunni;
- **In itinere**, per adattare gli interventi didattici ai bisogni degli alunni ed attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e sviluppo/potenziamento;
- **Parallele**, alla fine di ogni quadrimestre, per la valutazione d'Istituto;
- **Formative**, alla fine di ogni unità.

Le tipologie di prove possono essere:

- **Strutturate:**
 - Items a risposta chiusa: Vero-Falso, Scelta multipla, Corrispondenze, Riordinamenti, Confronto, Completamento con risposte univoche (questionari, testi buco)
 - Esercizi a risposta univoca: Calcoli, Esercizi-problema, Costruzione di grafici e tabelle con valori dati, Correttezza e rapidità in lettura, Dettati ed esercizi ortografici)
- **Non strutturate** (interrogazioni, esercitazioni di vario tipo, questionari a risposta aperta, testi di vario genere, stesura di elaborati di gruppo o individuali ecc).
- **Semi strutturate** (saggi brevi, stesura di relazioni in base ad una scaletta, svolgimento di attività di ricerca in riferimento a criteri definiti).
- **Prove di realtà** (almeno una al termine del secondo quadrimestre);

In particolare, nella DDI, sono svolte sia in modalità sincrona e asincrona:

- a) verifiche orali con cam accesa;

b) verifiche scritte, strutturate e non, semi strutturate da inviare al docente al termine della videolezione:

- attività di ricerca o approfondimenti
- compiti a tempo su piattaforma o tool online
- relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali
- mappe concettuali
- blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti
- esperimenti e relazioni di laboratorio (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione)
- digital storytelling (ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, web apps, webware, consiste nell’organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge un’attività, un esperimento simulato o un’attività musicale, artistica, tecnica o motoria producendo un qualsiasi elaborato digitale da inviare al docente che potrà anche essere approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come *forma ibrida* (“scritto digitale” + orale).

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti hanno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall’istituzione scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri di attribuzione del voto disciplinare realizzati in presenza e integrati ai sensi dell'O.M. n.11 del 16/05/2020 nel Collegio dei Docenti in data 22/05/2020 per la didattica digitale (come da allegato al presente Piano).

In particolare, i criteri, tengono conto:

- delle griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento inserite nel PTOF 2019/22 per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- degli strumenti e dei canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- delle modalità per lo sviluppo delle competenze messe in atto nelle attività in presenza e a distanza;
- della rimodulazione del Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari inserite nel PTOF;
- di tutte quelle azioni da cui gli studenti possono trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico nell'affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- dei piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri...);
- del cambio di paradigma in merito al concetto di valutazione, contestualizzato nel vissuto degli studenti obbligati ad affrontare l'attuale situazione e considerare il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti, mai avulso da tale particolare contesto inedito ed impreveduto;
- che nell'erogazione della didattica in contesti di apprendimento - insegnamento in modalità asincrona e sincrona, la valutazione deve

prevalere nella sua **dimensione olistica, formativa e narrativa** più che in **una mera misurazione delle singole prestazioni**;

- **che la valutazione deve** dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

2. Ciascun docente nell'assegnare la valutazione finale degli apprendimenti e nell'assegnare il giudizio del comportamento non tiene, quindi, conto solo della competenza disciplinare ma anche di tutti gli indicatori legati alla particolare condizione di emergenza che il Paese sta vivendo e della inedita modalità di "fare" didattica. Le valutazioni rilevate e riportate nel Registro Elettronico espresse da ciascun docente concorrono alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina in sede di scrutinio finale al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.
3. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
4. L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nell'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

5. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e del grado di maturazione personale raggiunto.
6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
7. Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online, a cui si aggiungono eventuali valutazioni in presenza, e riferite alle prove a distanza per poter essere scrutinati. A queste si aggiunge il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina.
8. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
9. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza sono oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte dei docenti per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo. La valutazione quadrimestrale e finale è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano Scuola 2020, allegato al DM39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale e gli Enti periferici, ciascuno secondo il proprio ambito di competenza, garantiscano la frequenza scolastica a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, anche con il coinvolgimento di figure di supporto, quali Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale.

Per gli alunni con disabilità si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato, quale punto fondamentale di riferimento per la programmazione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona e gli obiettivi da conseguire.

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Attenzione va riposta anche nei confronti degli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di quelli non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà di questi alunni/e nella gestione dei materiali didattici ordinari.

7. PRIVACY, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME COMPORTAMENTALI

I docenti dell'Istituto Comprensivo sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

7a. ASPETTI RELATIVI ALLA PRIVACY E AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le famiglie delle alunne e degli alunni o chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Microsoft Office365, comprendente anche l'accettazione della *netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni/e in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
2. Le famiglie degli alunni/e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti le attività didattiche DDI;
3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft Office365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto;
4. La piattaforma Microsoft Office365, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa verificando in tempo reale, le sessioni di

videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

7b. ASPETTI RELATIVI ALLE RESPONSABILITÀ E ALLE NORME COMPORTAMENTALI

I DOCENTI:

- si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di partecipare alle attività in DDI e di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste;
- qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione provvedono a contattare la famiglia tramite il coordinatore di Classe/Interclasse, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- non condividono, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- i coordinatori di Classe/Interclasse e i docenti di sezione garantiscono l'interfaccia con l'ufficio di presidenza, fornendo periodicamente i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli alunni/e; rimane inteso che ciascun docente avrà cura di fornire i dati al coordinatore e questi serviranno anche per eventuali monitoraggi richiesti dagli enti preposti.

LE FAMIGLIE:

- esercitano la loro responsabilità genitoriale e quindi hanno il dovere di assicurare l'istruzione dei propri figli/e supportando la scuola, anche nella DDI e garantendone la regolarità della partecipazione, come se si trattasse di

- ordinaria frequenza scolastica in presenza; in particolare, nella Scuola dell'Infanzia, i genitori si impegnano a presenziare per tutta la durata delle attività sincrone, previo accordo da parte dei docenti e delle famiglie sulle fasce orarie più adeguate al fine di consentire la massima partecipazione possibile;
- sono responsabili delle attività che si effettuano nella Piattaforma educativa tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
 - al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiscono che l'alunno/a esca dall'account istituzionale (logout) onde evitarne un uso improprio;
 - segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

GLI ALUNNI/E:

- si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- accedono alla videolezione con puntualità secondo l'orario programmato e precedentemente comunicato dal docente;
- partecipano alla videolezione con la videocamera attivata, in un ambiente adatto all'apprendimento, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica;
- la partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a prima dell'inizio dell'attività didattica;

- durante le videolezioni indosseranno un abbigliamento adeguato, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile “neutro” (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.);
- accedono alla videolezione con microfono disattivato, l’attivazione dello stesso verrà richiesta e/o consentita dal docente;
- hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, impegnandosi a inviare, nelle modalità indicate, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà tecniche e/o didattiche, per consentire alla Scuola e/o ai docenti di intervenire per risolverle;
- sono responsabili delle attività che si effettuano in Piattaforma tramite l’account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l’eventuale smarrimento;
- partecipano alle videolezioni in diretta assumendo, all’interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso;
- segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all’uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

DIVIETI:

- la piattaforma Microsoft Office365 è attivata per uso esclusivamente educativo-didattico, per questo motivo è vietato utilizzare l’account personale, fornito dalla Scuola, per attività o scopi di tipo privato estranei alle attività scolastiche;
- è fatto assoluto divieto di divulgare i link alle videolezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell’organizzatore del meeting;

- è assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni/e di classe durante le attività didattiche a distanza;
- durante le videolezioni sono vietate intromissioni o comunicazioni verbali da parte di altri componenti del nucleo familiare, se non autorizzati dal docente;
- durante le videolezioni i genitori devono garantire il rispetto di tutti i componenti della classe, l'autenticità della relazione educativa docenti-alunni del gruppo classe, nonché il diritto alla privacy, astenendosi dal seguire le lezioni o i momenti di verifica e valutazione;
- durante il meeting è severamente vietato offendere qualsiasi partecipante: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.

I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili.

Tutti i soggetti coinvolti nel piano della Didattica Digitale Integrata si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa le modalità e i tempi per la realizzazione delle attività della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel Registro elettronico.

I docenti, nel caso di impossibilità a realizzare incontri in presenza, assicurano i rapporti individuali con le famiglie degli alunni/e in modalità sincrona, attraverso la Piattaforma Microsoft, previa prenotazione del colloquio da parte dei genitori tramite Registro elettronico comunque nel rispetto dell'orario di ricevimento del docente comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

I colloqui individuali avverranno attraverso la Piattaforma Teams anche in presenza di altri docenti del Consiglio di Classe. I colloqui realizzati attraverso la Piattaforma potranno essere registrati.

I colloqui generali con i genitori sono organizzati dal coordinatore di Classe/Interclasse e dai docenti di sezione in videoconferenza attraverso la piattaforma istituzionale.

9. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

La nostra Scuola, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, prevede un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Il comodato d'uso prevede la sottoscrizione di un contratto in cui le parti garantiscono diritti e doveri. Le famiglie, in particolare, devono garantire la restituzione degli strumenti forniti nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati dalla scuola, quindi integri e funzionanti. Eventuali danni dovranno essere risarciti dal comodatario.

10. RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI E INCONTRI FORMATIVI

Le sedute degli organi collegiali e degli incontri formativi per il personale scolastico si realizzano in videoconferenza utilizzando la piattaforma Microsoft Teams che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori.

La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.

11. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La Formazione del personale docente e del personale assistente tecnico è elaborata dalla Scuola in coerenza con:

- le Priorità emerse dal RAV - SEZ. 5 e gli obiettivi di processo individuati relativamente alle aree **“Curricolo, progettazione, valutazione- Ambienti di apprendimento - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane”**
- l’atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
- il PDM d’Istituto;
- gli obiettivi e le azioni del PNSD (Azione #4);
- gli obiettivi di risultato definiti del Direttore Generale USR Puglia;
- gli obiettivi del Piano Nazionale di Formazione Docenti 2019/2022 del Miur (art.1 comma 124 della L.107/2015);

tiene conto:

- dei bisogni emersi, nella didattica e nell’amministrazione con l’emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 in atto nel Paese, nell’anno scolastico 2019/2020;

risponde:

- alle scelte e alle necessità emergenti dal presente Piano Scolastico per la DDI;

sostiene e integra:

- il Piano di Formazione dell’Istituto inserito nel PTOF 2019/2022.

L’Istituto, pertanto, intende promuovere ed attuare le seguenti azioni formative:

- **privacy, salute e sicurezza** sul lavoro nella DDI;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la

tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale docente:

1. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica e del RE;
2. **metodologie attive** di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. **inclusione, disabilità, integrazione** (bisogni educativi speciali, alto potenziale cognitivo, plus-dotazione ecc).

Per il personale ATA:

1. organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
2. digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (smartworking).

La realizzazione del piano di formazione per la DDI, quindi, diventa elemento fondamentale per superare gli ostacoli legati all'emergenza e per migliorare l'offerta formativa della scuola.